



**IIS Galileo Galilei**  
via Paravia 31 – 20148 Milano  
tel. 02.40091762 – fax 02.40090183  
e-mail: itgalil@tin.it  
www.galileimilano.it



# Il Galilei a MIDO 2013

Un'esperienza di alternanza scuola-lavoro a Fiera Milano



Milano, marzo 2013



## Presentazione

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è in corso il riordino dell'Istruzione Tecnica e Professionale alla luce delle indicazioni contenute nel DPR 87/2010 ("Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali") e nelle "Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali" definite a norma dell'art. 8 comma 6 del predetto Regolamento.

Tali documenti hanno ridefinito l'identità degli istituti professionali, che "si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento [...] per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore". Viene richiamata la necessità di una collaborazione organica degli Istituti Professionali con le realtà produttive e professionali, che richiede di intrecciare la progettazione didattica della scuola con le domande del mondo del lavoro e la necessità di creare negli studenti un senso di identità e di appartenenza a una comunità professionale.

Viene inoltre indicata la necessità di scegliere metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale. Il Regolamento indica che "i percorsi [...] si sviluppano soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati e l'alternanza scuola lavoro", mentre le Linee Guida sottolineano che "nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro".

E' questo il quadro entro il quale l'Istituto di Istruzione Superiore G.Galilei di Milano ha elaborato per gli alunni del corso professionale di Ottica un progetto di collaborazione organica con il mondo professionale da attuarsi nell'arco di tempo del secondo triennio (classi terza, quarta e quinta) articolato in una pluralità di attività da realizzarsi in diversi contesti professionali, tutte in collaborazione con enti o aziende del settore professionale e ciascuna delle quali mirata al conseguimento di competenze specifiche.

In occasione di MIDO 2013, mostra internazionale di ottica a Rho Fieramilano, una classe terza dell'Istituto (14 studenti) è stata presente durante tutto il periodo di svolgimento della mostra con l'obiettivo di sviluppare competenze in relazione alle categorie merceologiche e alle aziende del settore dell'ottica oftalmica. Gli studenti hanno presidiato lo stand dell'Istituto e hanno realizzato un programma di interviste ad espositori italiani e stranieri, finalizzato a produrre una relazione sullo stato e le prospettive dell'ottica oftalmica, con la guida dei loro insegnanti prof. Fabio Cosola e prof.ssa Barbara Merli.

Nei giorni precedenti l'apertura di MIDO 2013 gli studenti, con l'assistenza dei docenti di lingua italiana e inglese, hanno predisposto le tracce delle interviste in italiano e in inglese, e hanno partecipato a un percorso di formazione tenuto dalla dott.ssa Laura Ferrari presso AFOL - Agenzia per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro della Provincia di Milano, volto a sviluppare competenze relazionali e comunicative.

Il risultato di questo lavoro è la relazione che segue. Mi auguro che possa risultare utile oltre che agli studenti che in questo modo si sono inseriti con grande entusiasmo nel mondo del loro futuro professionale, anche a tutti quanti operano nel settore dell'ottica oftalmica.

Concludo ringraziando il dott. Giampiero Masciadri e tutta l'organizzazione di MIDO s.r.l. per la disponibilità di uno stand all'interno della Fiera e per la collaborazione che ha permesso la realizzazione di questa significativa iniziativa di formazione.

Prof. Marco Morini  
IIS G.Galilei – Milano

## I protagonisti

La classe 30A del Galilei,  
anno scolastico 2012/2013:

Airaghi Marika  
Alas Omar  
Balduini Davide  
Barillari Fabio  
Farenga Davide  
Lahssini Oumaima  
Matute Jean Carlos  
Ottoboni Matteo  
Piaser Mattia  
Piffaretti Federico  
Pobbiati Davide  
Pozzi Carlo  
Procopio Simone  
Reina Anna



*Federico, Carlo, Simone e Oumaima, con la prof.ssa Barbara Merli davanti allo stand dell'Istituto.*



*Carlo, Federico, Fabio, Marika e Simone, con la prof.ssa Marida Gilardenghi nel padiglione 13.*



*Carlos, Fabio, Omar, Anna, Davide, Marika, Mattia, Federico, Davide e Carlo con il prof. Marco Morini e la sig.ra Monica Speziali nello stand dell'Istituto.*

Tutte le fotografie sono state realizzate da Matteo Ottoboni, incaricato della documentazione fotografica dell'iniziativa.

## MIDO 2013: le impressioni degli studenti

“Come ogni anno il polo fieristico di Rho-Fiera ospita la più grande fiera di occhiali al mondo. Tanti i padiglioni, tra cui uno dedicato solo al mondo asiatico, per presentare le novità in fatto di lenti a contatto, macchinari specifici e occhiali da sole e da vista. Così le grandi aziende di occhiali si sfidano soprattutto sul piano delle novità: quest'anno si spazia fra i nuovi brand, limited edition, nuove acquisizioni, mostre fotografiche e testimonial d'eccellenza.

Grazie alla scuola e a questa iniziativa di alternanza scuola-lavoro ho fatto la mia prima esperienza ad una fiera e ho trovato il MIDO molto interessante sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista dell'argomento che è quello che più mi interessa. Come molte delle persone intervistate, anch'io ho trovato questa esperienza molto importante per unire la realtà scolastica con la realtà lavorativa; infatti abbiamo iniziato a vedere cosa ci potrà aspettare in un futuro prossimo e magari fra qualche anno sarà lì anch'io con lo stand del mio negozio a fare pubblicità, visto che è a fiera più importante del mondo (...) Aspetti positivi: molte delle aziende che abbiamo intervistate ci hanno detto che il mondo dell'ottica non è in crisi, e questo ci assicura che avremo un lavoro abbastanza sicuro dove ci saranno pochi problemi ...” (Federico Piffaretti)

“... Il nostro compito per questi tre giorni è stato girare per le varie aziende intervistandole e raccogliendo più informazioni possibile (di che cosa si occupa l'azienda, come affronta la crisi, ecc.) per realizzare un articolo. Prima di iniziare ci siamo suddivisi in piccoli gruppi per avere l'occasione di capire meglio, fare più interviste...



*Anna, Marika e Davide al lavoro nello stand dell'Istituto.*



*Simone e Oumaima con Adam Gioralski di Oko Eyewear Paris*



*Marika, Davide e Anna con Sergio Merizio allo stand di Centro Style S.p.a.*

Il primo giorno ero piena di paura e terrore di fare brutta figura o di non riuscire a portare a termine il compito a noi richiesto. Io e il mio gruppo siamo andati cauti la prima mattina, poi abbiamo preso la mano e ci siamo lanciati. Le ore passavano velocemente, finivamo la mattina stanchi morti quasi in coma e di sera alle sei eravamo cotti. Però a ogni minuto e a ogni intervista imparavamo qualcosa che avremmo utilizzato nel nostro futuro lavorativo. Ero sempre più entusiasta di trovarmi lì, stavo facendo qualcosa di bello, di utile, stavo imparando tantissimo... Sono stati quasi tutti molto cordiali con noi, anche se qualche elemento negativo durante il percorso lo abbiamo incontrato.

Durante la seconda e la terza giornata i gruppi sono cambiati e anche se eravamo molto stanchi non smettevamo di lavorare e di imparare. Ci eravamo abituati a stare al MIDO e tornare a scuola è stato diverso, direi quasi stroncante e straziante. E' un'esperienza che rifarei altre migliaia di volte. Abbiamo quasi assaporato l'essenza dell'ottica. Il lavoro di gruppo ci ha uniti ancora di più e abbiamo capito che un occhiale non è solo il materiale della montatura con due lenti, c'è molto più di questo. C'è amore, c'è fatica, c'è la passione per il lavoro che si realizza..." (Anna Reina)

"... MIDO è un evento che offre al visitatore prodotti, tecnologie e servizi all'avanguardia nel campo dell'ottica, dell'optometria e dell'oftalmologia. Visitarlo significa scoprire da vicino il mondo dell'ottica, tutti i grandi del settore si incontrano a Milano per presentare i nuovi prodotti, le nuove linee e le novità più importanti che contraddistinguono il mercato del futuro. Partecipare a MIDO è un'occasione che mi ha permesso di avere anche vari pareri e consigli riguardanti il settore ...

Con l'aiuto di alcuni professori e insieme ai miei compagni di classe abbiamo realizzato una serie di domande per effettuare delle interviste agli espositori ... Ritornavamo allo stand di tanto in tanto per accogliere gente e per alcuni momenti di pausa. Dalle interviste effettuate dal mio gruppo è emerso che una buona percentuale delle aziende è in crescita anche se ci sono delle eccezioni. Non molte sentono la crisi, in particolare quelle che producono materiali di alta gamma ...

Tutti gli espositori ci hanno confidato che questo progetto di alternanza è molto utile, per noi ma anche per loro che hanno avuto l'occasione di conoscere delle persone che molto probabilmente un domani faranno parte del settore. Non ho riscontrato aspetti negativi in questa esperienza anche se mi è costata sacrificio, che è stato ripagato perché ho saputo apprendere anche in ambito non scolastico." (Carlo Pozzi)



*Simone e Oumaima allo stand di MEI S.r.l.*



*Federico e Carlo al lavoro.*

## Le interviste

Durante i giorni di apertura della mostra, dal 2 al 4 marzo 2013, gli studenti hanno realizzato, suddivisi in 4 gruppi di 3 studenti ciascuno, un programma di interviste ad espositori italiani e stranieri sullo stato e le prospettive dell'ottica oftalmica. Nei giorni precedenti, utilizzando le indicazioni dei docenti di ottica e con l'assistenza dei docenti di lingua italiana e inglese, gli studenti hanno predisposto la seguente traccia di intervista in italiano e in inglese:

### SCHEMA DI INTERVISTA

1. Di che cosa si occupa la vostra azienda (prodotti, distribuzione, servizi)?
2. Quale ritiene sia il vostro prodotto di eccellenza?
3. In questo particolare momento, quali sono le strategie che la vostra azienda ha messo in atto per affrontare la crisi?
4. Quali sono i prodotti che hanno subito un calo o un incremento delle vendite?
5. C'è stato in questi anni un cambiamento nella promozione dei vostri prodotti? Quale è stato?
6. A quale tipologia di clientela vi rivolgete (fascia, settore)?
7. Nel vostro settore, ha avuto qualche ricaduta la presenza sul mercato di prodotti contraffatti o di importazione a basso costo?
8. Il mercato sta sempre più rivolgendo la propria attenzione verso le problematiche ambientali. Come si sta muovendo la vostra azienda a tale proposito?
9. Noi siamo studenti del corso professionale quinquennale per ottici. Secondo il suo punto di vista, cosa chiede il mondo del lavoro alla preparazione degli alunni?
10. Siamo presenti al MIDO grazie al progetto di alternanza scuola/lavoro per realizzare un articolo sul settore ottico attraverso queste interviste. Come valuta la nostra iniziativa, inserita in un percorso di formazione scolastica?

Grazie

In generale, gli espositori hanno reagito in modo estremamente positivo alla proposta di intervista. Su un totale di 61 espositori interpellati, solo 6 hanno rifiutato l'intervista, e solo 2 tra gli espositori intervistati hanno chiesto di mantenere l'anonimato. Le 55 interviste effettuate sono state distribuite tra i vari padiglioni, corrispondenti alle diverse categorie merceologiche, ad esclusione del padiglione 11 (Padiglione Asiatico) che non è stato preso in considerazione. L'elenco degli espositori intervistati è riportato nella tabella nella pagina seguente.

La maggior parte degli espositori intervistati ha risposto a quasi tutte le domande proposte, come mostra la figura 1. In alcuni casi la mancanza di risposte è dovuta al fatto che alcune domande della traccia non erano pertinenti al particolare tipo di attività dell'azienda. La disponibilità degli intervistati è manifestata anche dal tempo concesso per le interviste, che è stato compreso tra 4 minuti e 45 minuti, come mostra la figura 2. La durata media delle interviste è stata di 16 minuti.

**Azienda**

Comes Fratelli Colombo s.r.l.  
Mazzuchelli 1849 s.p.a.  
MEI s.r.l.  
OBE Italia s.r.l.  
Reply s.r.l.  
Satisloh AG  
SGM s.r.l.

Associazione italiana ipovisione  
Bescon Co. Ltd  
Bludata Informatica s.r.l.  
Briot-Weco Italia s.p.a.  
Centro Style s.p.a.  
Clearlab  
CSO s.r.l.  
Dai Optical Industries  
Ital-Lenti s.r.l.  
Maxvue Vision Sdn Bhd.  
Nidek Medical s.r.l.  
Nikon Instruments s.p.a.  
Oculus Private Ltd  
Oftalmica Galileo Italia s.p.a.  
Schalcon s.p.a.  
Swiss Optical Group AG  
Topcon Europe Medical BV

---

---

Allison s.p.a.  
Area 98 s.r.l.  
Arteco s.r.l.  
Clic Eyewear  
De Rigo Vision s.p.a.  
Demeneo s.r.l.  
Dita Eyewear Europe Ltd  
Etnia Barcelona  
Fao Flex s.r.l.  
Gruppo Okkialissimi  
Gruppo Tonino Lamborghini  
Jean Yves Ent.Co. Ltd  
Jet Set Group s.r.l.  
Lindberg  
Look Occhiali s.r.l.  
Mikli Diffusion France  
Milano 6769  
Miraflex Export  
Nicodesign  
Oko Eyewear Paris  
Optim S.A.  
Parasite Design  
Red Bull Racing Eyewear  
Revert s.r.l.  
Safilo s.p.a.  
Silhouette Italia s.r.l.  
Tecnitalia arredamenti s.r.l.  
The Quiet Before

**Pad****Settore macchine e tecnologia**

9 Produzione e vendita di macchine per la lavorazione delle lenti  
9 Produzione di lastre in acetato di cellulosa  
9 Produzione e vendita di macchine per la lavorazione delle lenti  
9 Produzione di componenti in metallo per l'occhialeria  
9 Minuterie metalliche di precisione  
9 Produzione e vendita di macchine per la lavorazione delle lenti  
9 Progettazione e vendita di macchine per l'occhialeria

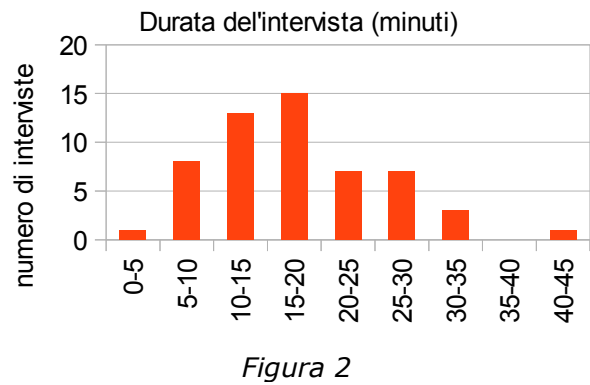
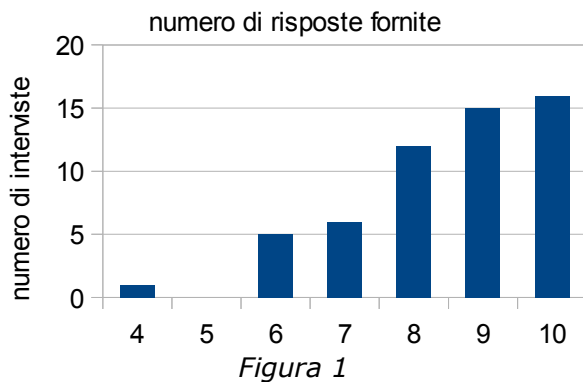
**Settore lenti e strumenti per l'optometria**

22 Servizio di consulenza sull'ipovisione  
22 Lenti a contatto  
22 Software per la gestione dei negozi di ottica  
22 Prodotti per la lavorazione e la misurazione delle lenti oftalmiche e per l'optometria  
22 Occhiali, accessori e apparecchi per il laboratorio di ottica  
22 Lenti a contatto  
22 Prodotti per la misurazione delle lenti oftalmiche e per l'optometria  
22 Produzione e vendita di lenti oftalmiche  
22 Produzione e vendita di lenti oftalmiche  
22 Lenti a contatto  
22 Prodotti per la misurazione delle lenti oftalmiche e per l'optometria  
22 Prodotti per la misurazione delle lenti oftalmiche e per l'optometria  
22 Lenti a contatto  
22 Produzione e vendita di lenti oftalmiche  
22 Lenti a contatto  
22 Produzione e vendita di lenti oftalmiche  
22 Prodotti per la lavorazione e la misurazione delle lenti oftalmiche e per l'optometria

**Settore produzione e distribuzione occhiali**

24 Montature per occhiali  
13 Montature e strumenti per ipovedenti  
13 Produzione e commercializzazione di occhiali  
24 Produzione e distribuzione di occhiali  
15 Progettazione e realizzazione di arredamenti per negozi di ottica  
24 Distribuzione occhiali  
13 Occhiali da sole e da vista  
15 Distribuzione di occhiali da sole e da vista  
24 Produzione e vendita di occhiali  
24 Montature per occhiali  
24 Produzione e distribuzione di occhiali  
15 Occhiali da sole e da vista  
13 Occhiali da sole e da vista  
9 Occhiali sportivi  
15 Distribuzione di occhiali  
24 Produzione occhiali da sole e da vista  
24 Produzione occhiali da vista  
24 Produzione e distribuzione di montature  
24 Montature e strumenti per ipovedenti  
13 Montature per bambini  
24 Produzione di occhiali  
24 Rifinitura e commercializzazione di occhiali  
24 Produzione occhiali da sole e da vista  
24 Produzione occhiali  
15 Occhiali da sole e da vista  
13 Occhiali da sole e da vista  
13 Produzione e commercializzazione di occhiali  
13 Produzione e commercializzazione di occhiali  
15 Progettazione e realizzazione di arredamenti per negozi di ottica  
24 Occhiali di lusso





Ogni gruppo ha svolto in media durante i 3 giorni della mostra 13 interviste, con un impegno medio di tempo, solo per lo svolgimento delle interviste, di più di quattro ore per gruppo.

Illustreremo nel seguito le risposte fornite alle domande dalla n. 3 alla n. 9, significative per un'analisi dello stato delle aziende del settore nel momento attuale. Le risposte alle domande n. 6 e n. 7 sono presentate insieme, per rendere il discorso più coerente. I commenti sono stati ottenuti in uno dei giorni successivi alla mostra attraverso una discussione tenuta dalla classe riunita e guidata da alcuni docenti.

**Domanda n. 3: In questo particolare momento, quali sono le strategie che la vostra azienda ha messo in atto per affrontare la crisi?**

Le risposte a questa domanda sono riassunte nella figura 3.

**Quali strategie contro la crisi?**

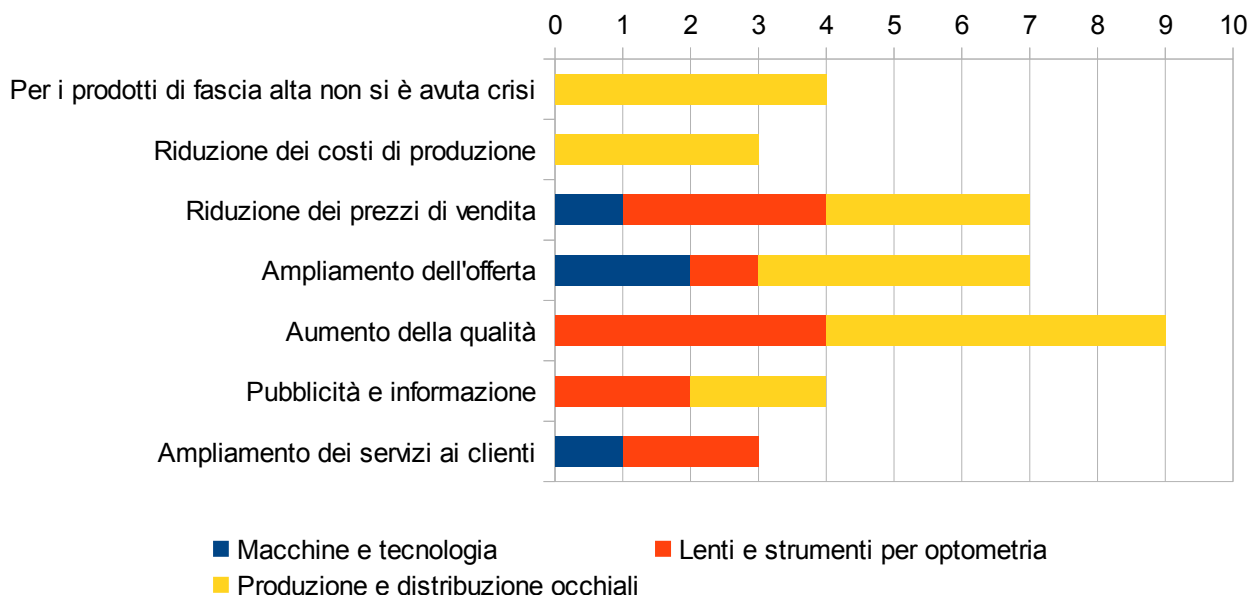


Figura 3

Hanno risposto a questa domanda 41 aziende. Di queste, solo quattro, tutte nel settore di produzione e distribuzione di occhiali di fascia alta, hanno dichiarato di non

aver risentito della crisi. Le altre aziende hanno adottato strategie varie per affrontare la crisi.

In prevalenza, le aziende hanno cercato di affrontare la crisi cercando di migliorare la qualità dei loro prodotti (e così posizionandosi in una fascia di mercato più alta, che non ha risentito della crisi), oppure ampliando l'offerta o riducendo i prezzi di vendita.

L'ampliamento dei servizi ai clienti è stata una strategia adottata da aziende produttrici di macchine e strumenti, per i quali è necessario un servizio di assistenza post-vendita, ma non da aziende produttrici di occhiali che non richiedono tali servizi.

#### **Domanda n. 4: Quali sono i prodotti che hanno subito un calo o un incremento delle vendite?**

Le risposte a questa domanda sono riassunte nella figura 4.

### C'è stato un calo o un incremento delle vendite?

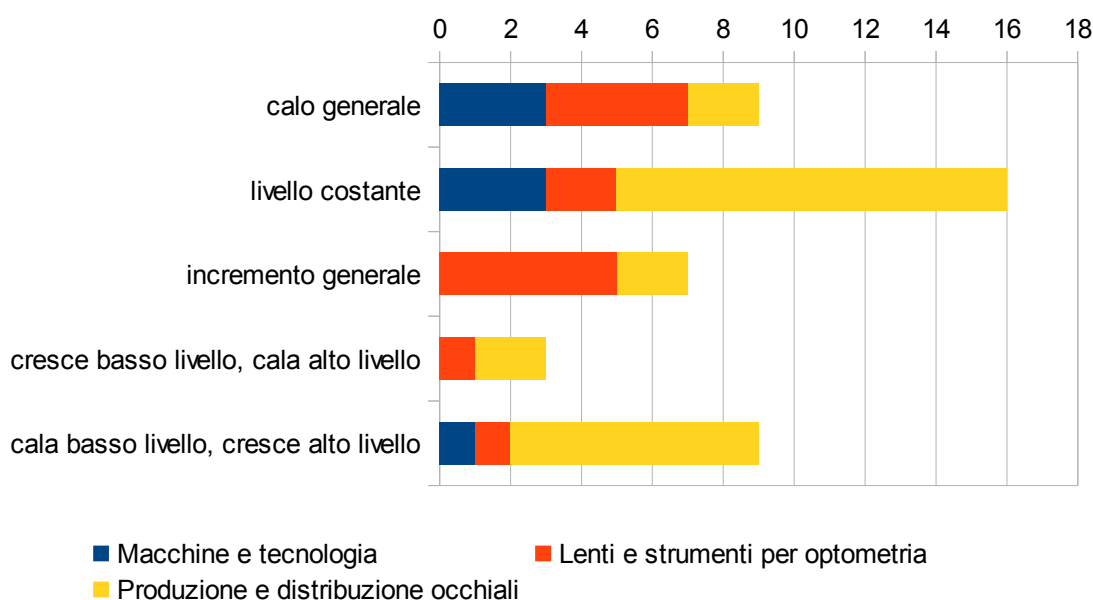


Figura 4

Hanno risposto a questa domanda 44 aziende. Di queste, solo 9 hanno denunciato un calo generale delle vendite, mentre 7 aziende hanno dichiarato un aumento generalizzato delle vendite. E' interessante notare che delle 9 aziende che hanno dichiarato un calo nelle vendite, ben 7 non hanno adottato nessuna strategia contro la crisi, mentre delle 7 aziende che hanno avuto un incremento nelle vendite solo una non ha attuato particolari strategie contro la crisi. Quindi, **chi di fronte alla crisi è rimasto fermo, l'ha subita e ha diminuito le vendite; chi invece l'ha affrontata, è riuscito a superarla.**

Hanno subito un calo nelle vendite soprattutto aziende produttrici di macchinari o di strumenti. Le risposte a questa domanda, come a quella precedente, hanno confermato che per il settore della produzione di occhiali la crisi è stata sentita maggiormente per i prodotti di fascia medio-bassa, mentre per i prodotti di fascia alta in diversi casi si è avuto un incremento delle vendite.

## Domanda n. 5: C'è stato in questi anni un cambiamento nella promozione dei vostri prodotti? Quale è stato?

Le risposte a questa domanda sono riassunte nella figura 5.

### Quali cambiamenti si sono avuti nella promozione dei prodotti?

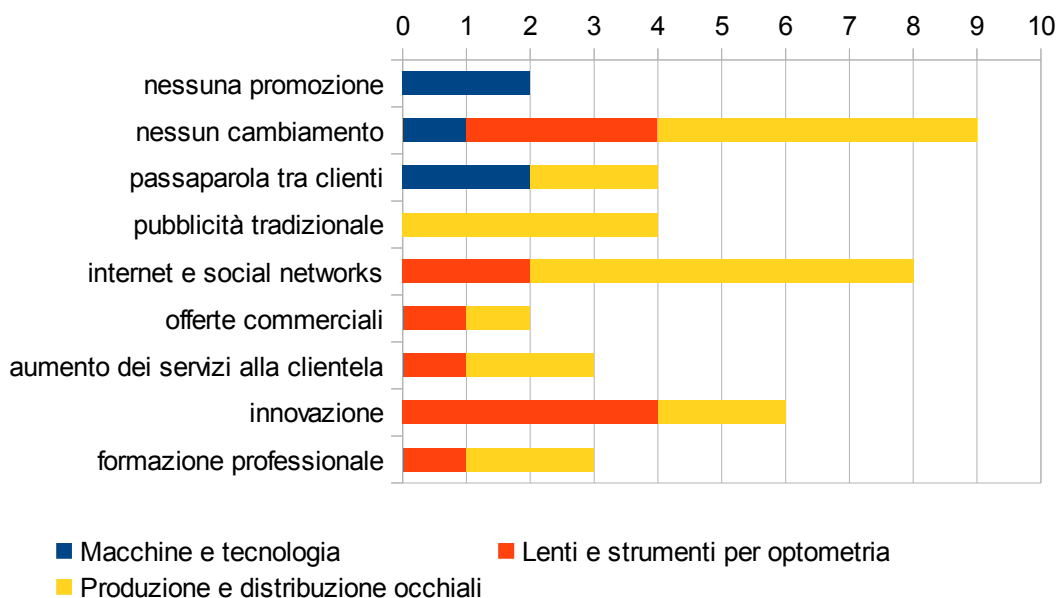


Figura 5

Hanno risposto a questa domanda 44 aziende.

Nel settore della produzione di macchinari o di strumenti, dove le aziende hanno come clienti altre aziende o professionisti, in molti casi non viene fatto uso di particolari tecniche promozionali o non si sono avuti particolari cambiamenti di strategie promozionali. Alcuni produttori di lenti o di strumenti puntano sull'innovazione.

Nel settore della produzione e della distribuzione di occhiali molte aziende hanno invece mutato negli ultimi anni le loro strategie promozionali verso Internet e i social network (pubblicità veloce e a basso costo), anche se alcune aziende continuano a puntare sulla pubblicità tradizionale.



*Simone e Oumaima con Giovanni Cassataro, responsabile delle risorse umane di Mazzucchelli 1849 s.p.a.*

**Domande n. 6 e 7: A quale tipologia di clientela vi rivolgete (fascia, settore)? Nel vostro settore, ha avuto qualche ricaduta la presenza sul mercato di prodotti contraffatti o di importazione a basso costo?**

Le risposte a queste domande sono riassunte nelle figure 6, 7 e 8.

Nel vostro settore, ha avuto qualche ricaduta la presenza sul mercato di prodotti contraffatti o di importazione a basso costo?

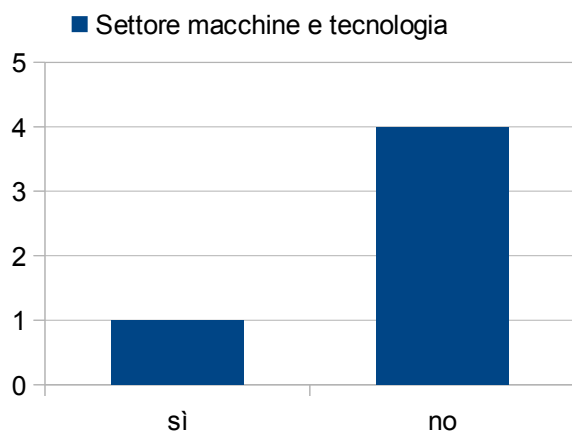


Figura 6

Nel vostro settore, ha avuto qualche ricaduta la presenza sul mercato di prodotti contraffatti o di importazione a basso costo?



Figura 7

Nel vostro settore, ha avuto qualche ricaduta la presenza sul mercato di prodotti contraffatti o di importazione a basso costo?

Settore occhiali e montature

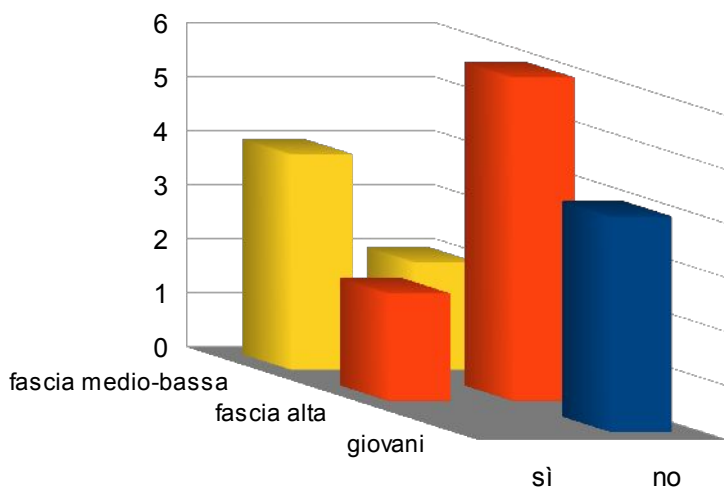


Figura 8

Abbiamo analizzato solo le risposte delle aziende che hanno risposto a entrambe le domande, che sono risultate correlate tra loro. Si tratta in totale di 34 aziende.

Tutte le aziende produttrici di macchinari o di lenti o strumenti per optometria hanno come clientela altre aziende o professionisti. Nel caso delle aziende produttrici di macchinari non si sente il problema della concorrenza a basso costo (una sola azienda ha denunciato il timore che, vendendo in mercati orientali, i loro prodotti possano essere copiati). Circa metà delle aziende produttrici di lenti o di prodotti per optometria, invece, sente la concorrenza a basso costo come un problema.

Nel caso delle aziende produttrici di occhiali e di montature ha influito invece in maniera rilevante la fascia di qualità: le aziende produttrici di montature di fascia medio-bassa hanno risentito della presenza di prodotti contraffatti o di importazione a basso costo, mentre quelle produttrici di montature di fascia alta rivolte a una clientela giovani, al contrario, non ha registrato un calo di vendite (nella ricerca della

qualità e nel campo della moda non si risente della concorrenza delle imitazioni).

**Domanda n. 8: Il mercato sta sempre più rivolgendo la propria attenzione verso le problematiche ambientali. Come si sta muovendo la vostra azienda a tale proposito?**

Le risposte a questa domanda sono riassunte nella figura 9.

**Come vi muovete rispetto alle problematiche ambientali?**

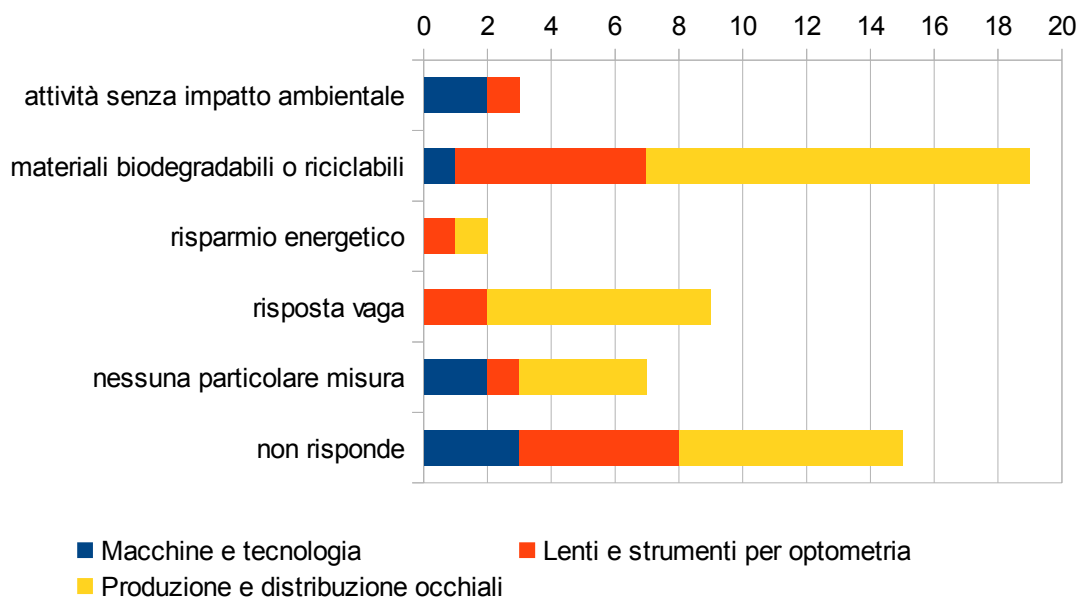


Figura 9.

**Più di metà delle aziende intervistate (31 su 55) non hanno fornito risposte convincenti a questa domanda: o non hanno risposto, o non adottano nessuna particolare misura, o hanno fornito una risposta vaga.**

Delle altre aziende, che hanno dichiarato un interesse per le problematiche ambientali, quasi tutte hanno dichiarato di puntare all'uso di materiali naturali o biodegradabili.



*Simone e Oumaima con Giuseppe Siepe di Satisloh AG.*

**Domanda n. 9: Noi siamo studenti del corso professionale quinquennale per ottici. Secondo il suo punto di vista, cosa chiede il mondo del lavoro alla preparazione degli alunni?**

Le risposte a questa domanda sono riassunte nella figura 10.

**Cosa chiede il mondo del lavoro alla preparazione dei giovani?**

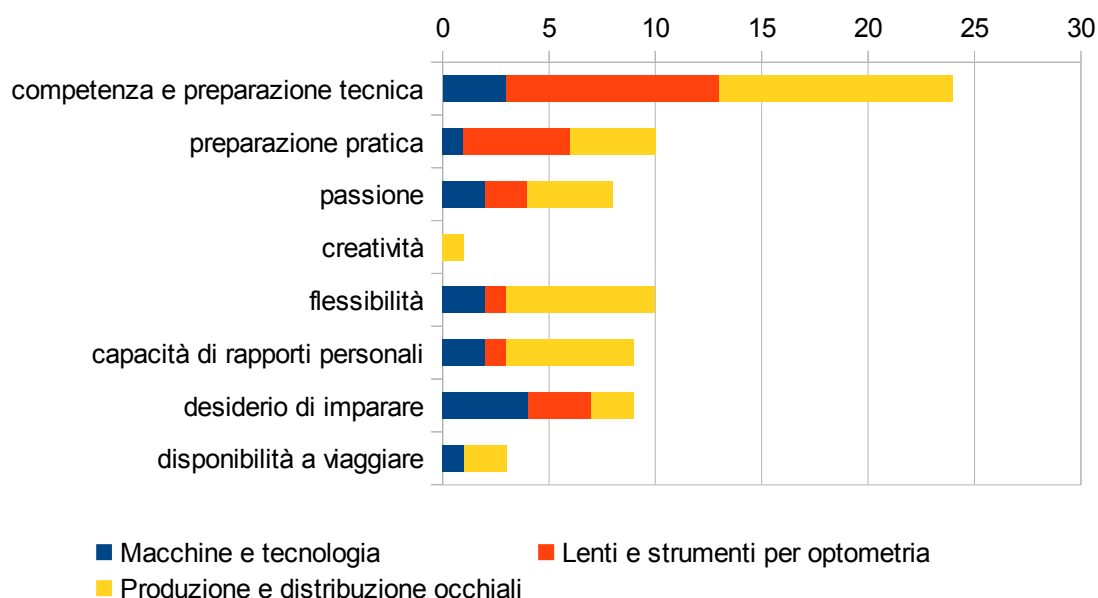


Figura 10.

Che cosa chiedono le aziende ai giovani? In primo luogo, **preparazione tecnica, quella che si acquista a scuola con lo studio**. In secondo luogo, preparazione pratica, in particolare, per gli ottici, **capacità di lavorare in laboratorio!** Poi, passione, capacità di adattarsi, capacità di instaurare rapporti personali e desiderio di imparare.



Simone e Matteo, con il prof. Cosola, allo stand dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

## Valutazione

**Valutazione dell'iniziativa da parte delle aziende.** Le risposte all'ultima domanda formulata agli intervistati ("Siamo presenti al MIDO grazie al progetto di alternanza scuola/lavoro per realizzare un articolo sul settore ottico attraverso queste interviste. Come valuta la nostra iniziativa, inserita in un percorso di formazione scolastica?") sono state utilizzate per valutare come l'iniziativa è stata valutata dalle aziende. Nessuno ha espresso una valutazione negativa. Tutti gli intervistati hanno espresso un giudizio positivo o molto positivo, a volte con entusiasmo, come mostra la figura 11. Alcuni hanno anche voluto sottolineare l'importanza di iniziative come questa per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

### Come valuta la nostra iniziativa?

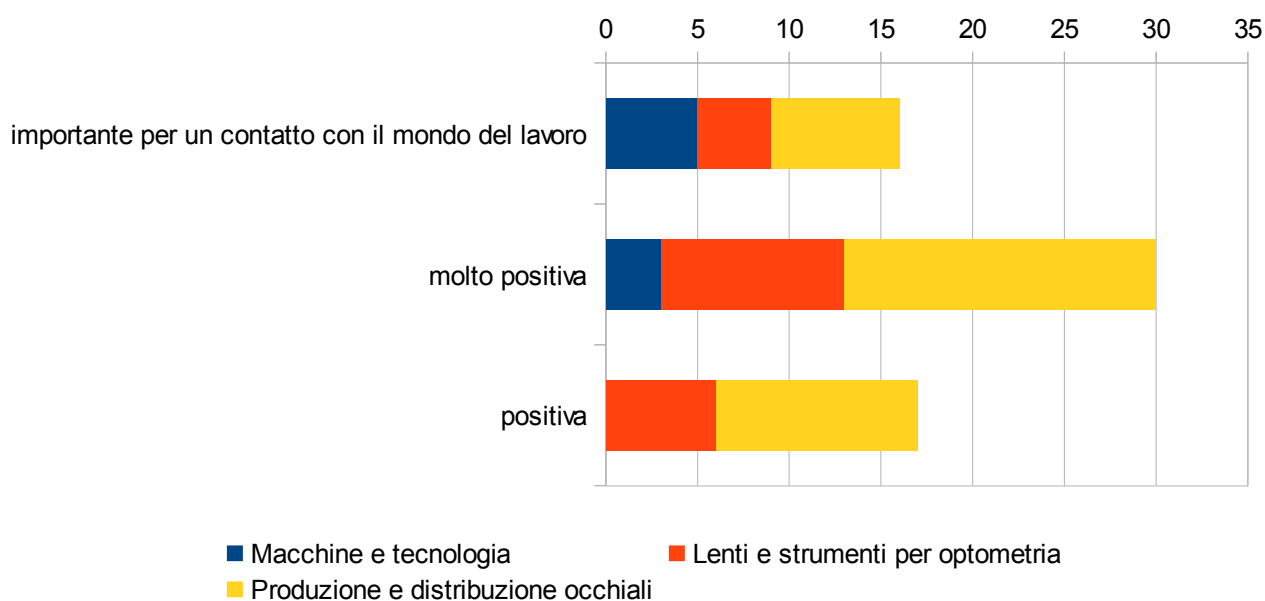


Figura 11.

**Valutazione dell'iniziativa da parte degli studenti.** Alcuni giorni dopo il termine dell'esperienza di alternanza, la docente di italiano ha chiesto agli studenti di svolgere un tema in classe, da cui vengono riportate le seguenti valutazioni (abbiamo volutamente riportato i brani come scritti dai studenti).

Tutti gli studenti hanno valutato positivamente l'esperienza e la maggior parte di loro ha espresso il desiderio di ripeterla. Quattro studenti hanno rilevato la fatica di dover lavorare per tutta la giornata per tre giorni di seguito, e tre studenti hanno segnalato come il lavoro svolto li ha aiutati a vincere la paura e la timidezza nei rapporti personali.

Marika Airaghi: "Questa esperienza mi è piaciuta molto perché ci ha aiutato a capire il nostro futuro lavoro con gente molto più esperta di noi".

Omar Alas: "Questa prima esperienza lavorativa è stata molto interessante, divertente, unica, anche se un po' stancante, ma se avessi l'opportunità di rifarla la rifarei molto volentieri, perché penso personalmente che sia io che i miei compagni

abbiamo imparato molto”.

Davide Balduini: “Per quanto riguarda il nostro progetto, tutte le aziende ci hanno detto che è molto utile e formativo. Anche per me è stata buona come iniziativa soprattutto per potermi confrontare con il mondo del lavoro”.

Fabio Barillari: “Questo lavoro è stato molto formativo e soprattutto interessante e mi sono accorto che l'ultimo giorno non avevo timore di chiedere ai rappresentanti delle aziende se potevano rilasciarci delle interviste, a differenza del primo giorno dove mi vergognavo tanto. Mi sono divertito molto perché alla fine ero con i miei compagni di classe. Spero di ripetere l'anno prossimo questa esperienza”.

Daniele Farenga: “Questa esperienza secondo me è stata molto utile, perché mi ha fatto affacciare sul mondo del lavoro per la prima volta e mi ha chiarito la situazione del mondo dell'ottica nell'attualità, mentre mi ha fatto apprendere molte conoscenze al di fuori dell'ambito scolastico riguardanti il mondo lavorativo” (sic).

Oumaima Lahssini: “Questa è stata una bellissima esperienza, perché personalmente mi ha avvicinato alla realtà del lavoro. Ho capito ancora di più l'importanza dell'imparare, del conoscere le lingue straniere, soprattutto l'inglese, che è una lingua che mi piacerebbe conoscere molto bene. Ho capito che qualsiasi sia il lavoro che vorremmo fare (in questo caso l'ottico) bisogna avere delle competenze, bisogna curiosare, bisogna sapersi adattare, è questo ciò che chiede il mondo del lavoro: avere una buona preparazione!”

Carlos Matute: “Per me questa esperienza è stata molto importante, spero che la scuola la riproponga ancora per molti anni perché in queste esperienze un ragazzo lascia da parte un po' la timidezza e impara sul mondo del lavoro”.

Matteo Ottoboni: “A parte la fatica, trovo che sia stata un'ottima esperienza per noi e per il nostro percorso scolastico. Se fosse possibile la rifarei volentieri il prossimo anno scolastico”.

Mattia Piaser: “Questa prima esperienza lavorativa mi è piaciuta...”

Federico Piffaretti: “Un altro aspetto positivo è che abbiamo visto cosa faremo in un futuro abbastanza prossimo, ma anche per socializzare con i miei compagni, visto che siamo stati insieme tre giorni e poi perché eravamo in gruppo. Aspetto negativo, che è quello principale, l'orario. Secondo me fare per tre giorni di fila 10 ore in una fiera per dei ragazzi come noi è molto stancante”.

Davide Poggiati: “E' stata un'esperienza molto utile perché inizia a far capire a noi studenti cosa si intende per lavoro e come iniziare a muoverci una volta raggiunto il nostro obiettivo di diventare ottici”.

Carlo Pozzi: “Non ho riscontrato aspetti negativi da questa esperienza anche se mi è costata sacrificio, che è stato ripagato perché ho avuto occasione di apprendere anche in ambito non scolastico”.

Simone Procopio: “Ho notato una certa voglia di fare in noi che tra i banchi di scuola non avevamo potuto dimostrare. Sono stato molto soddisfatto e spero che il nostro lavoro sia stato apprezzato altrettanto”.

Anna Reina: “E' un'esperienza che rifarei altre migliaia di volte”.



## Valutazione degli studenti da parte dei docenti.

L'attività svolta dai singoli studenti è stata valutata dai docenti che hanno seguito gli studenti durante i tre giorni della mostra utilizzando gli indicatori e la griglia di valutazione qui riportata:

### SCHEDA DI VALUTAZIONE ALTERNANZA MIDO 2013

Studente				
Docente				
	<i>Insuff.</i>	<i>suff.</i>	<i>buono</i>	<i>ottimo</i>
<i>Puntualità e rispetto dell'orario</i>				
<i>Operosità /senso di responsabilità</i>				
<i>Socievolezza /relazioni con compagni e docenti</i>				
<i>Numero di interviste effettuate</i>				
<i>Capacità di gestire situazioni nuove</i>				
<i>Capacità di lavorare in team</i>				
<i>Motivazione</i>				
<i>Disponibilità ad apprendere</i>				
<i>Capacità di esporre i risultati della propria attività</i>				
	<i>Note:</i> ..... ..... .....			
<i>Livello di conoscenze tecniche acquisite / raggiungimento obiettivi del progetto formativo</i>				

Sintesi delle attività svolte e strumenti utilizzati .....

.....

.....

Giudizio complessivo:.....

.....

.....

**Data:** .....

*firma del docente*

Una sintesi delle valutazioni ottenute dalla classe è mostrata nella figura 12.

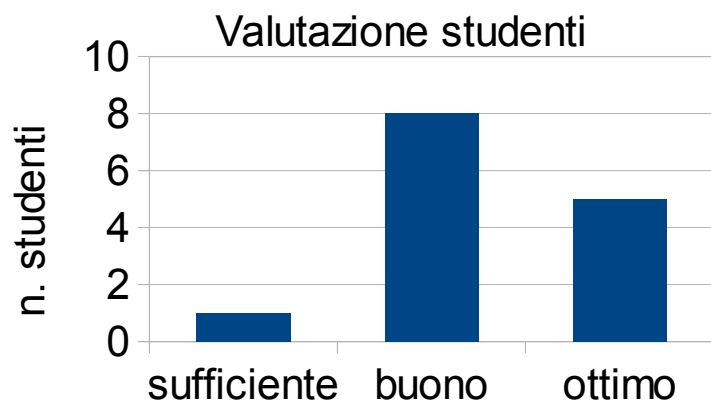


Figura 12

## Rassegna stampa

Durante lo svolgimento di MIDO 2013 gli studenti del Galilei sono stati intervistati dai giornalisti di "Mido Daily", supplemento quotidiano di "Ottica Italiana" distribuito giornalmente agli espositori e ai visitatori della mostra. Riportiamo l'articolo pubblicato nell'edizione di lunedì 4 marzo 2013.

# midoDaily

lunedì 4 marzo duemilatredici

in collaborazione con Mido, supplemento di

Notizie da Mido  
Mido news

a pagina 2 e 3

Oggi a Mido  
Today at Mido

a pagina 29



Ottica italiana

## Gli ottici del futuro sono a Mido!

### *Opticians of tomorrow at Mido!*

→ITA Spesso si dice che la scuola italiana sia troppo distante dal mondo del lavoro. Non è certo così per l'Istituto di Istruzione secondaria superiore di Milano "Galileo Galilei" con indirizzo ottico. Tra i banchi di scuola si acquisiscono le competenze di ottica e oftalmologia e a Mido si cerca di far pratica con la professione del futuro, l'ottico appunto. Il progetto di alternanza studio-lavoro dell'Istituto (curato dal Professor Cosola e dalla prof.ssa Merli) ha portato in questi tre giorni di Mido una quindicina di ragazzi tra i 16 e i 18 anni, tra gli stand della fiera.

L'obiettivo? Far loro respirare il clima che anima il settore, ma anche portare a termine un progetto di interviste agli espositori, italiani e stranieri, su alcuni temi: crisi, rispetto dell'ambiente, tipologia di prodotto che tiene sul mercato, tipo di clientela... Il quadro che ne è emerso è positivo. "Le aziende hanno affrontato bene la crisi, diversificando i loro prodotti per poter conquistare target di clientela differenti e proponendo linee di gamma a prezzi più accessibili", hanno raccontato i ragazzi pieni di entusiasmo e colpiti dalla grande attenzione alle tematiche green di molte aziende. Chi ben comincia è a metà dell'opera!